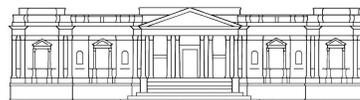




FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE



THE BRITISH SCHOOL AT ROME

presenta

Hard Copy

Un progetto degli artisti:

Johann Arens, Daniele Genadry, Jürgen Ots

Dal 19 febbraio all' 8 marzo 2014

Inaugurazione: martedì 18 febbraio 2014 ore 19

Presso la Fondazione Pastificio Cerere, Roma.

Da martedì 18 febbraio a sabato 8 marzo 2014, la Fondazione Pastificio Cerere presenta *Hard Copy*, un progetto inedito ideato e realizzato da Johann Arens, Daniele Genadry e Jürgen Ots, giovani artisti in residenza a Roma presso la British School at Rome e l'Accademia Belgica.

Con *Hard Copy* la Fondazione Pastificio Cerere inaugura la nuova stagione espositiva, segnando sempre più il suo interesse nei confronti della formazione e della sperimentazione, offrendosi come un luogo aperto alla città, agli artisti, alle istituzioni italiane e straniere che vi operano. La mostra è un'occasione preziosa che permette a questi artisti di uscire dal contesto circoscritto dell'accademia dove sono ospiti e di entrare più attivamente nella vita culturale della capitale, in un fecondo scambio tra realtà internazionali.

Il titolo, *Hard Copy*, sottolinea l'idea di fondo della mostra, una riflessione sulla natura ambigua della copia. Per *hard copy*, infatti, si intende la copia cartacea di un file digitale che, al momento della stampa, acquisisce una consistenza fisica con una temporalità definita. Il file digitale è potenzialmente modificabile all'infinito e solo la copia cartacea riesce a fissarne le trasformazioni, ponendosi come una pausa temporale nell'ambito dell'esistenza virtuale. Allo stesso modo i lavori esposti sono il frutto di un lento processo di elaborazione di opere preesistenti che, presentate e materializzate in un diverso contesto, nella loro interazione sono soggette ad assumere significati diversi e inaspettati.

Riproponendo in chiave contemporanea questioni ispirate alla filosofia platonica, le opere sembrano voler mettere in discussione i meccanismi della riproduzione e le inerenti problematiche fenomenologiche degli oggetti temporanei. L'osservatore è dunque invitato a cogliere l'aspetto transeunte dell'opera, rompendone, qualora ce ne fosse ancora bisogno, ogni idea di immutabilità e trasformandone la fruizione in un'esperienza visiva personale e mai definitiva.

Queste considerazioni sulla transitorietà fisica dell'opera d'arte nascono dalla condizione stessa degli artisti coinvolti, residenti momentanei e passeggeri nella città eterna per antonomasia, dove tutto sembra ineluttabilmente scritto sulla pietra.

Johann Arens (1981, Germania) vive fra Londra e Amsterdam. Da ottobre a dicembre 2013 è stato residente presso la British School at Rome; è attualmente residente alla Rijksakademie voor Beeldende Kunsten. Ha tenuto mostre personali presso Paradise Row, Londra; ASC Gallery, Londra; Service Garage, Amsterdam, e ha realizzato commissioni pubbliche per Arnolfini/Art Public Realm Bristol e Jerwood Foundation.

Arens usa linguaggio della scultura e del cinema per porre a diretto confronto la cultura visiva e lo spazio sociale. Nel suo immaginario si ripetono interni domestici e paesaggi virtualmente manipolati che dialogano per costruire realtà che sistematicamente cambiano e si evolvono.

Daniele Genadry (1980, USA) vive fra Beirut e New York. Da ottobre 2013 a giugno 2014 è residente presso la British School at Rome. Le sue mostre recenti includono *After Hours*, Kunsthalle Galapagos, NYC; *Journeys*, BEC, Beirut; *2nd AIM Biennial*, Bronx Museum, NYC (2013); *Blindspot* (personale), Agial Gallery, Beirut; *Sightlines (MER)* (personale), Coop Gallery, Nashville, TN (2012).

Il lavoro di Daniele Genadry considera l'idea della copia sia come traduzione che come costruzione. Le sue opere riflettono sullo spazio fra due luoghi: attraverso punti di vista multipli, sguardo decentrato, cornici che slittano all'interno dell'opera, l'artista esamina la transizione tra passato e futuro.

Jürgen Ots (1978, Belgio) vive e lavora a Bruxelles. Da settembre 2013 a gennaio 2014 è stato residente presso L'Accademia Belgica di Roma. Le mostre collettive più recenti includono: *ReMap4*, Atene; *Rainbow juice*, The Helper, New York; *Another Castle*, Etablissement d'en face, Bruxelles; *Celluloid Brushes*, Gallery Isabella Bortolozzi, Berlino; *A world bound in secret knots*, Fondazione Giuliani, Roma.

La sua ricerca si muove tra scultura, installazione e arti grafiche. Esplorando i confini dell'immagine tra azione ripetitiva e manipolazione, la materia si trasforma da rappresentazione a oggetto fissato nel tempo.

Scheda tecnica della mostra

Artisti: Johann Arens, Daniele Genadry, Jürgen Ots

Inaugurazione: 18 febbraio 2014, ore 19

Periodo espositivo: 19 febbraio – 8 marzo 2014

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19; sabato dalle 16 alle 20

Ingresso: libero

Presso: Fondazione Pastificio Cerere, Via degli Ausoni 7, Roma

Come arrivare: MM Termini (linea A), MM Tiburtina (linea B), autobus linea 71

Informazioni: Fondazione Pastificio Cerere, tel. 06 45422960, info@pastificiocerere.it, www.pastificiocerere.it

Sponsor tecnico

CASALE DEL GIGLIO®
AZIENDA AGRICOLA



Foto: del mondo aperto. Casale del Giglio alla Farnesina